

COPIA



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento/i Proponente/i:

Deliberazione n. _____ della seduta del _____.

Oggetto:

Decreto Legislativo 14 settembre 2011 n. 167 (Testo unico dell'Apprendistato).
Approvazione accordi (art. 3 e 5 D.Lgs. 167/2011) e Disposizioni (art. 4 D.Lgs
167/11).

Presidente o Assessore/i Proponente/i:

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale/i:

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente		
2	Antonella STASI	Vice Presidente		
3	Pietro AIELLO	Componente		
4	Mario CALIGIURI	Componente		
5	Fabrizio CAPUA	Componente		
6	Antonio Stefano CARIDI	Componente		
7	Giuseppe GENTILE	Componente		
8	Giacomo MANCINI	Componente		
9	Francesco PUGLIANO	Componente		
10	Francescoantonio STILLITANI	Componente		
11	Domenico TALLINI	Componente		
12	Michele TREMATERRA	Componente		

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. _____ pagine compreso il frontespizio e di n. _____ allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

Il responsabile del procedimento
(se diverso dal dirigente di Servizio)

Il dirigente di Servizio

Il dirigente di Settore

Il Dirigente del Settore

Dott.ssa Concettina DI GESU

PREMESSO:

Che la Regione Calabria intende procedere:

- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167, alla definizione dei profili formativi per l'apprendistato, per il conseguimento di una *qualifica o di un diploma professionale*, quale strumento di contrasto alla disoccupazione giovanile e alla dispersione scolastica; sentite le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167, a disciplinare l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, nell'ambito del *contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*;
- ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167, a regolamentare e a definire la durata dei *profili che attengono alla formazione per percorsi di apprendistato di alta formazione*; , in accordo con le parti sociali, le università calabresi;

Tenuto conto:

CHE il comma 7 dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 14 settembre 2011 n. 167 (Testo Unico dell'Apprendistato) introduce un regime transitorio per un periodo comunque non superiore ai sei mesi dall'entrata in vigore del Testo Unico (ovvero non oltre il 25 aprile 2012), si rende necessario che la Regione Calabria adotti gli atti e gli accordi previsti dal T.U. "apprendistato";

CHE negli artt 3, 4, e 5 del D.Lgs 167/2011 si rappresenta la necessità di sentire le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative ((OO.SS CGIL, Cisl, Uil e Ugl) sul piano nazionale, oltre che le Università e le istituzioni formative;

CHE in data 3 aprile 2012 sono state convocate le parti sociali, le Università Calabresi e l'Ufficio Scolastico regionale, gli Ordini professionali, l'Associazione Bancaria Italiana per discutere le proposte di regolamentazione relative agli articoli 3 (conseguimento di una *qualifica o di un diploma professionale*) 4 (*contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*) 5 (*profili che attengono alla formazione per percorsi di apprendistato di alta formazione*) del T.U. Apprendistato;

CHE successivamente in data 17 aprile 2012 sono state concertate le integrazioni e le modifiche che le parti sociali hanno proposto, definendo i contenuti degli accordi e delle disposizioni richiamate;

CHE la Regione si riserva, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 del D.Lgs. 167/2011, di regolamentare la qualificazione, la riqualificazione professionale dei lavoratori in mobilità e l'assunzione con contratti di Apprendistato, in presenza del regolamento attuativo ministeriale in via di definizione;

VISTI:

- la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" (L 30/2003);
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (e successive modifiche ed integrazioni) "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" (DLgs 276/2003),
- il Decreto Interministeriale 10 ottobre 2005 "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i)";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato, ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247" (DLgs 167/2011);
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni; Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.

76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 con riferimento all'art. 64 comma 4 bis rispetto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, recepito con D.I. del 15 giugno 2010, riguardante il primo anno di attuazione – anno scolastico e formativo 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 – All. 3 (Competenze tecnico professionali comuni di qualifica professionale – Aree qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale);
- Legge n. 183/2010 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi dell'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" in cui si prevede che possono essere assunti, in tutti i settori di attività, con un contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione i giovani e gli adolescenti che abbiano compiuto quindici anni;
- Decreto Ministeriale 27 gennaio 2010 n. 9, concernente l'adozione di un modello di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e relativo allegato, approvato in Conferenza Unificata il 27 luglio 2011;
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con i relativi allegati approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011 e recepito con D.I. dell' 11 novembre 2011;
- "Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro Italia 2020, realizzato dal MLPS e dal MIUR", che ha individuato, nell'ambito delle priorità per la piena occupabilità dei giovani il rilancio dell'apprendistato quale "innovativo strumento di placement, fondato sulla integrazione tra sistema educativo e formativo e mercato del lavoro...";
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 15 marzo 2012, per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- Schema di Accordo in via di approvazione tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167;

CEE, la presente delibera non comporta aggravio di spesa alcuno;

VISTA la legge regionale 34/02 e s.m.i. e ritenuta la competenza in merito;

Su proposta dell' Assessore competente On.le Francescantonio Stillitani, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta delle relative strutture i cui dirigenti si sono espressi sulla regolarità amministrativa dell'atto;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante della presente e fatta salva la successiva normazione a livello nazionale prospettata nel DDL di Riforma del Mercato del Lavoro 2012:

- **di approvare** le "Disposizioni in materia di offerta formativa pubblica nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali (art.4 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011 – T.U. apprendistato)", **allegato n.2** che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** e prendere atto dell'Accordo di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011 – T.U. apprendistato, per i profili formativi dell'apprendistato relativi alla qualifica e al diploma professionale, **allegato n.1** che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** e prendere atto dell'Accordo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011 – T.U. apprendistato, per la regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato per attività di ricerca, per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione, **allegato n.3** che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto;

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al
Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

Allegato n. 3

**Schema di Accordo per la regolamentazione
dell'Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca per la
Regione Calabria**

(Agg. 18 Aprile 2012)

Lauricella
A.T.-F.-

Antonio Petrone

ACCORDO

per la regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato per attività di ricerca, per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione

(ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167)

TRA

Regione Calabria

E

Parti sociali;

E

le Università calabresi

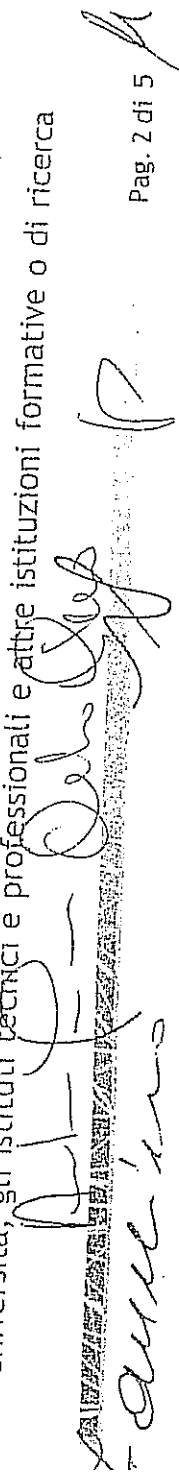
di seguito denominate "Parti".

Visto

- ✓ Legge n. 183/2010 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi dell'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";
- ✓ D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato";
- ✓ Regolamentazioni contenute nei contratti collettivi di riferimento;
- ✓ Intese raggiunte tra Governo, Regioni, Province autonome e parti sociali nell'accordo del 27 ottobre 2010 per il rilancio dell'apprendistato;
- ✓ lo schema di accordo in via di approvazione tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167;

considerato che

- l'art. 5 comma 2 del D. Lgs 167/2011 rimette la regolamentazione e la durata dei profili che attengono alla formazione per percorsi in apprendistato di alta formazione alle Regioni in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le università, gli istituti tecnici e professionali e altre istituzioni formative o di ricerca



comprese quelle in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, della formazione, della innovazione e del trasferimento tecnologico;

tenuto conto

- che la Regione Calabria potrà definire misure per l'incentivazione del contratto di apprendistato ivi compresi quelli in somministrazione, di cui i datori di lavoro potranno usufruire solo se confermeranno in servizio almeno il 50% dei lavoratori con contratti di apprendistato precedentemente attivati;

ritenuto che

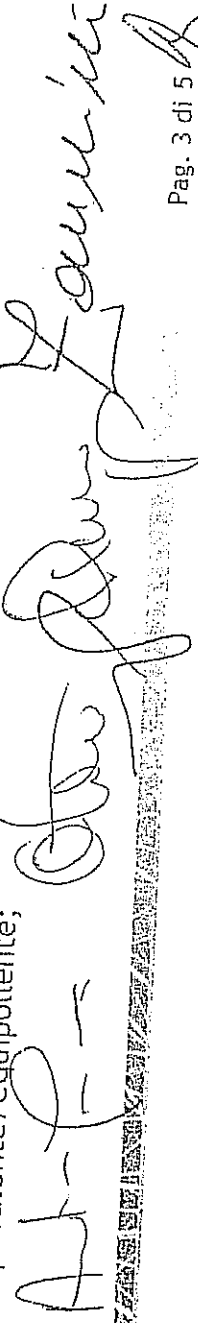
- il contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca può contribuire alla riduzione del disallineamento tra le scelte universitarie dei giovani e il fabbisogno delle imprese, favorendo il confronto tra Università ed Imprese, riducendo i tempi di ingresso nel Mercato del Lavoro;

Le Parti concordano che

- 1) obiettivo del presente accordo è la realizzazione di percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca, ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. n. 167/2011, per il conseguimento di titoli di Laurea triennale e Magistrale, Master di I e II livello e Dottorato di Ricerca. Potranno seguire specifici procedimenti sulle diverse tipologie di alta formazione e di ricerca.

I percorsi sono rivolti a giovani fino a 29 anni e nello specifico:

- Laurea Triennale: studenti universitari che abbiano già conseguito di norma tra gli 80 e i 140 CFU di un percorso di Laurea triennale;
- Laurea Magistrale: studenti universitari che sono iscritti ad un percorso di Laurea Magistrale o Specialistica, che devono di norma conseguire tra i 40 e i 60 CFU, ai fini dell'acquisizione del titolo di Laurea Magistrale;
- Master I livello: soggetti in possesso della laurea triennale o titolo superiore;
- Master II livello: soggetti in possesso della laurea magistrale o titolo equivalente/equipollente;

Aut-F=  

- Dottorato di Ricerca: soggetti ammessi e/o già inseriti in corsi di Dottorato di Ricerca;

2) la durata massima della componente formativa del contratto di apprendistato per il conseguimento del titolo di:

- Laurea Triennale non può essere superiore a 36 mesi
- Laurea Magistrale non può essere superiore a 24 mesi
- Master di I e II livello non può essere superiore a 24 mesi
- Dottore di Ricerca non può essere superiore a 48 mesi

La durata dei percorsi formativi è aumentabile sino a un massimo di 6 mesi qualora siano necessarie attività di inserimento e di orientamento finalizzate all'avvio del percorso formativo e al rilascio del titolo di studio;

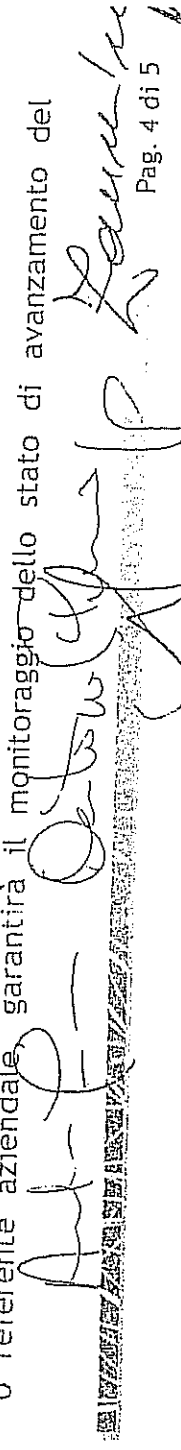
3) l'articolazione e le modalità di erogazione del percorso formativo sono definite nei Piani Formativi Individuali (PFI) condivisi tra le Università calabresi - che rispettino le norme previste dall'art. 48 della legge n. 183 del 2010 in materia di regimi particolari di autorizzazione all'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro (art 6 d.lgs. n. 276 del 2003), come chiarito dalla Circolare ministeriale n. 3, 13 gennaio 2011- e le imprese o le associazioni rappresentative delle imprese;

4) la componente formativa del contratto di apprendistato stipulato ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 167/2011 termina a conseguimento a conseguimento dei titoli di alta formazione e di ricerca o/e a conclusione del percorso formativo;

5) nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo, o non consegua il titolo previsto, l'università attesta i CFU anche dei percorsi formativi svolti presso l'impresa, che potranno essere oggetto di certificazione;

6) i percorsi formativi di apprendistato di alta formazione dovranno rispettare gli standard formativi di cui all'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 167/2011, qualora definiti ai sensi della legislazione vigente;

7) di introdurre la figura del tutor didattico, quale coordinatore e facilitatore del processo formativo; di riconoscere il ruolo del tutore o referente aziendale come definito all'art. 2 comma 1 lettera d); di valorizzare il raccordo tra il tutor didattico e il tutore o referente aziendale per il coordinamento della attività previste dal Piano Formativo Individuale dell'apprendista; che il tutor didattico, di concerto con il tutore o referente aziendale, garantirà il monitoraggio dello stato di avanzamento del


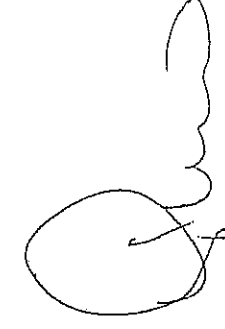

Pag. 4 di 5

percorso formativo dell'apprendista, secondo quanto definito nel Piano Formativo Individuale, attraverso l'utilizzo di modalità di verifica definite e ed effettuata in fase intermedia, al termine di ciascun anno e a conclusione dell'intero processo; che il tutor didattico, in raccordo con il tutore o referente aziendale, attesterà le competenze acquisite dall'apprendista; che la Regione Calabria, nei limiti delle risorse disponibili, può organizzare specifici interventi formativi rivolti al tutor didattico e del tutore o referente aziendale;

8) di istituire presso il Dipartimento Lavoro un Tavolo di analisi e confronto con funzioni di "Osservatorio regionale dell'apprendistato", presieduto dall'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, cui partecipano le parti sociali, le Università calabresi e l'Ufficio Scolastico Regionale. L'Osservatorio svolgerà funzioni di informazione, monitoraggio e promozione dell'apprendistato;

9) viene approvato tutto quanto sopra concordato, fatta salva la successiva normazione a livello nazionale prospettata nel DDL di Riforma del Mercato del Lavoro 2012.

Letto e sottoscritto dalle Parti Presenti



Antonio

